

Foresta Urbana e gestione delle alberature in città

Flormat Green Italy – Padova, 26 settembre

Laura Albani – Resp. Dip. Protezione Civile e Cura del territorio ANCI

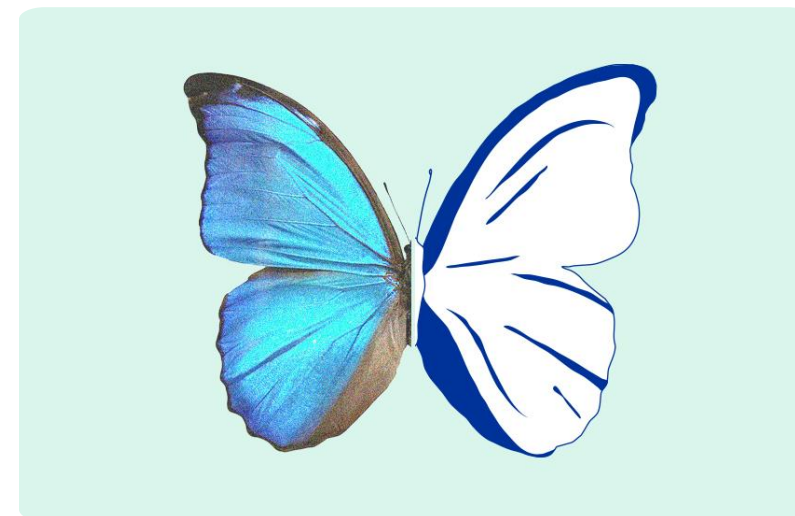


In che condizioni è la natura? (dati UE)

- **'80%**degli habitat è in cattive condizioni
- **il 10%**delle specie di api e farfalle è a rischio di estinzione
- **il 70%**dei terreni è in condizioni di degrado
- **più del 50%**del PIL globale è legato alla natura e ai servizi che fornisce
- **il 20%**delle zone terrestri e marine dell'UE coperto da misure di ripristino entro il 2030

Strategia europea per la biodiversità 2030 (Maggio 2020)

- creazione di **zone protette comprendenti almeno il 30% della superficie terrestre e marina dell'UE**, ampliando in tal modo la copertura delle zone Natura 2000 esistenti
- **ripristino degli ecosistemi degradati** in tutta l'UE entro il 2030 attraverso una serie di impegni e misure specifici, tra cui la *riduzione dell'uso e del rischio dei pesticidi del 50% entro il 2030 e l'impianto di 3 miliardi di alberi all'interno dell'UE*
- stanziamento di **20 miliardi di EURO l'anno per la protezione e la promozione della biodiversità** tramite i fondi dell'UE e finanziamenti nazionali e privati



REGOLAMENTO UE 2024/1991 sul ripristino della natura

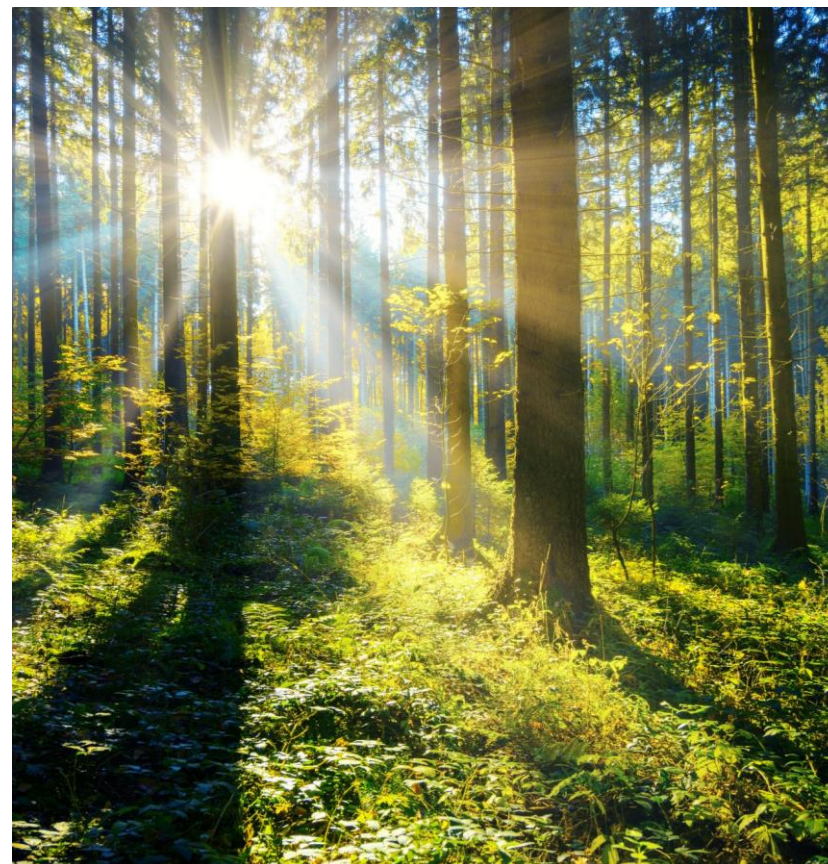


- mira a mitigare i cambiamenti climatici e gli effetti delle catastrofi naturali.
- misure volte a ripristinare almeno il 20% delle zone terrestri e marine dell'UE entro il 2030
- obiettivi e obblighi giuridicamente vincolanti
- fra le principali misure la garanzia che non vi siano perdite nette di spazi **verdi urbani** e di copertura arborea urbana fino alla fine del 2030
- gli Stati membri metteranno in atto misure volte a ripristinare le torbiere drenate e a contribuire a piantare almeno **tre miliardi di alberi supplementari** entro il 2030 a livello di UE

PNRR M2C4 Investimento 3.1

Forestazione Urbana. Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano

- Obiettivo contrastare l'inquinamento atmosferico, i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità
- Azione piantare 6,6 milioni di alberi entro il 2024 nelle 14 Città metropolitane italiane (1.268 comuni in cui vivono più di 21 milioni di abitanti) – riprogrammati in 4,5 milioni
- Risorse 330 milioni di euro, riprogrammati in 210 milioni



Obiettivi di sostenibilità


riqualificare vaste aree di territorio

rispondere a diverse Strategie europee e nazionali (biodiversità, infrastrutture verdi, “farm to fork”, regimazione delle acque, etc.)

Rispondere in generale alla strategia nazionale di “restoration ecology»

contenere le procedure di infrazione per mancato rispetto dei limiti stabiliti dalla direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria.

target



2021	2022	2024	2026
T4 M2C4-18 (M) - Entrata in vigore delle modifiche legislative rivedute per la protezione e la valorizzazione delle aree verdi urbane ed extra urbane	T4 M2C4-19 (T) - Piantare almeno 1 650 000 alberi per il rimboscimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 ("legge sul clima")	T4 M2C4-20 (T) - Messa a dimora materiale di propagazione forestale (semi o piante) per almeno 4.500.000 alberi e arbusti per il rimboscimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 ("legge sul clima")	T2 M2C4-20bis (T) - Operazioni di trasplanting del materiale di propagazione forestale (semi o piante) per almeno 3.500.000 alberi e arbusti per il rimboscimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 ("legge sul clima")

30 novembre 2021 “Piano di forestazione urbana ed extraurbana”

presupposti programmatici e tecnico-scientifici degli interventi, criteri ecologici per la scelta delle aree d'intervento e delle specie oggetto di piantumazione

30 marzo 2022 Avviso pubblico target 2022 (messa a dimora di 1.650.000 alberi e arbusti)

Ammesse a finanziamento 34 proposte progettuali (€ 83.255.421,98 con 2.025.170 unità di materiale di propagazione forestale - semi e **piantine**)

2 maggio 2023 Avviso pubblico per annualità 2023-2024 target 2024 (Messa a dimora di materiale di moltiplicazione forestale per 4.500.000 alberi e arbusti) e del 2026 (Transplanting di 3.500.000 alberi e arbusti)

DD n. 606 del 21/12/2023 approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento (51) e ammissibili ma non ammessi a finanziamento (4) per l'annualità 2023-24

Tempi

Piante rendicontate

ANNUALITA' 2022*	
Città metropolitana	N° piante rendicontate
BARI	91.493
CAGLIARI	190.000
CATANIA	122.400
GENOVA	70.000
MESSINA	446.272
NAPOLI	190.766
PALERMO	197.000
REGGIO CALABRIA	184.000
ROMA	305.200
TORINO	196.686
VENEZIA	31.353
TOT	2.025.170
ANNUALITA' 2023-2024*	
Città metropolitana	N° piante previste (in scheda progetto) e da rendicontare
BARI	129.750
CAGLIARI	67.000
CATANIA	100.000
FIRENZE	35.545
GENOVA	40.000
MESSINA	505.221
MILANO	62.518
NAPOLI	83.702
PALERMO	173.977
REGGIO CALABRIA	231.264
ROMA	631.256
TORINO	542.000
TOT	2.602.233
TOTALE COMPLESSIVO (22 + 23/24)	4.627.403

Modalità di lavoro trasversale



CABINA DI REGIA MASE

PREPARAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AVVISO con rappresentanti istituzionali per sostegno tecnico e scientifico al Ministero nelle fasi iniziali dell'avviso e per tutto il percorso operativo fino alle fasi di monitoraggio

- ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale),
- CUFAA (Arma dei Carabinieri - Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari)
- ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica)
- supporto del CIRBISES (Centro di Ricerca Interuniversitario Biodiversità)



COMUNITA' DI PRATICA ANCI

PREPARAZIONE DELLE PROGETTUALITA' GRUPPO DI LAVORO ANCI tra le Città metropolitane per superare ostacoli e raccogliere proposte da includere negli avvisi per le annualità 2023 e 2024

- Gruppo whatsapp
- Riunioni GdL
- Webinar
- Confronto con MASE
- FAQs

Il modello organizzativo per l'attuazione del PNRR dell'Italia



richiama i **principi fondamentali delle politiche UE, «Carta della Governance Multilivello in Europa»**, adottata dal Comitato europeo delle Regioni nel 2014 con l'obiettivo di potenziare la capacità istituzionale e l'apprendimento delle politiche tra tutti i livelli di governo

- ✓ sussidiarietà
- ✓ proporzionalità
- ✓ partenariato
- ✓ partecipazione
- ✓ coerenza delle politiche
- ✓ sinergie di bilancio

Nel caso dell'investimento forestazione

- Convenzione MASE/vivaistica /CUFA per materiale

Sussidiarietà



- Revisione target, revisione scadenze

Proporzionalità



- Convenzioni Città metro/comuni

Partenariato



- GdL fra città metro/ Interlocuzioni città metro/MASE

Partecipazione



- Semi, revisioni tempi transplanting, modifica superficie minima delle aree, fidejussioni

Coerenza politiche



- Rimodulazione assegnazioni finanziarie

Sinergie di bilancio





In concreto

- Ricognizione interna sul patrimonio nella disponibilità dell'ente e su banche dati e mappature
- Interlocuzione delle CMT con i Comuni dell'area metropolitana
 - tavoli territoriali per zone omogenee- Incontri di approfondimento sulle disponibilità dei Comuni- Avvisi Pubblici delle CMT
- Confronto con altri soggetti: Parchi, Consorzi di Bonifica, Fondazioni che detengono grandi proprietà sul territorio metropolitano, soggetti privati (es. aziende agricole), contatto con il Demanio statale (sede regionale)
- Interlocuzioni con i fornitori di piante/semi e attuazione accordo MASE/Umbrador

